ISTITUTO COMPRENSIVO N.1
Via Cavour, 2 - 32100 BELLUNO C.F. 93049110252 –
C.M. BLIC829003 Tel. 0437 25127 –
e-mail: blic829003@istruzione.it – blic829003@pec.istruzione.it

Allegato n. 4: USO DEGLI SMARTPHONE E ALTRI DISPOSITIVI DIGITALI A SCUOLA

PREMESSA

Le ultime disposizioni normative in materia di utilizzo di smartphone e dispositivi mobili a scuola, coinvolgono sia il Primo che il secondo grado di Istruzione (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado) e quindi anche il nostro Istituto Comprensivo. Di seguito verrà riportata la Normativa di Riferimento e Divieto Generale. L'attuale quadro normativo, consolidato dalle più recenti indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), ribadisce **il divieto di utilizzo degli smartphone e analoghi dispositivi elettronici personali** da parte degli studenti durante l'intero orario scolastico, comprese le attività didattiche (anche svolte al di fuori dell'edificio scolastico), le lezioni di Educazione Fisica e i momenti di intervallo/ricreazione, in tutti i locali e pertinenze della scuola**.**

La normativa si basa:
sul D.P.R. n. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti),
sulla Direttiva Ministeriale del 15 marzo 2007,
sulla Circolare Ministeriale prot. n° 107190 del 19 dicembre 2022,
sul D.M. n. 104 del 30/11/2007 "Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull'uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche",
sul Codice della Privacy, Dlgs. 196/2003, modificato e integrato dal D. Lgs 101/2018 che ha recepito il regolamento UE 2016/679 e art.10 del Codice civile
sulla Legge 71/2017 volta a prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo
sulle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo del 2021
sul DL n. 70 del 2024 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo"
sulla C.M. prot. n° 5274 dell'11 luglio 2024 (Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel Primo Ciclo di Istruzione)
sul DPR 134\2025 (Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria).

Finalità del divieto

La decisione ministeriale si fonda su precise motivazioni educative e sanitarie, supportate anche da studi (es. OCSE, OMS, Istituto Superiore di Sanità) che evidenziano come l'uso eccessivo dello *smartphone* sia associato a:

1. **Distrazione e mancanza di concentrazione** in quanto interferisce gravemente con lo svolgimento delle attività didattiche e l'attenzione in classe.
2. **Danneggiamento dell'apprendimento** perché riduce la capacità di concentrazione, memoria e spirito critico.
3. **Benessere psicofisico.** L'uso eccessivo dello smartphone è associato anche a disturbi del sonno, aumento dell'ansia e minore socializzazione tra pari.

4. **Rispetto e disciplina.** Il divieto è considerato un atto di **rispetto** verso il docente e la comunità scolastica, in linea con i doveri sanciti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Per i suddetti motivi si ritiene che anche il portare a scuola lo smartphone o altri dispositivi digitali (es. smartwatch) sia possibile fonte di distrazione o utilizzo non corretto. Perciò, come ribadito nel patto educativo di corresponsabilità, letto ed accettato all'atto dell'iscrizione, si invitano i genitori a ribadire ai propri figli di non utilizzare lo smartphone o altri dispositivi digitali durante le varie attività scolastiche. Coma da C. M. 5274 dell'11 luglio 2024 si dispone il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare anche a fini didattici ed educativi per gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, salvo i casi in cui esso sia previsto nel PEI o PDP, come supporto, ovvero per documentate e oggettive condizioni personali.

Utilizzo di dispositivi digitali

L'uso dei dispositivi digitali a scuola (Chromebook, tablet, computer fisso) può essere **consentito solo in casi specifici**, e comunque sotto la stretta supervisione del personale scolastico:

- **Fini didattici:** l'utilizzo è ammesso **esclusivamente per finalità didattiche e inclusive** (ad esempio, per attività di didattica digitale come ricerca o utilizzo di applicazioni educative), solo e unicamente su **esplicita e motivata autorizzazione del docente** e con l'impiego di **strumenti istituzionali** (PC, tablet della scuola o propri dello studente se previsti da progetti specifici *BYOD – Bring Your Own Device*).
- **Supporto a Bisogni Educativi Speciali:** l'uso dei dispositivi digitali può essere previsto come **strumento compensativo o dispensativo** in base a quanto indicato nel **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** per gli studenti con disabilità o nel **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).

- **Rientra nei casi previsti anche la necessità di avere con sé a scuola lo smartphone per** comprovate e documentate necessità sanitarie (es. l'uso di app per monitoraggio medico). In ogni caso, il dispositivo deve restare **nello zaino** (o in custodia) per l'intera giornata scolastica.

I genitori possono fare esplicita richiesta che il proprio figlio abbia con sé a scuola lo smartphone,impegnandosi a non utilizzarlo, compilando un apposito modulo e giustificando le motivazioni di tale richiesta.
L 'alunno anche se ha il permesso dei genitori di portare lo smartphone a scuola per necessità personali, deve tenerlo **rigorosamente spento** e **riposto nello zaino**.
L'Istituto **declina ogni responsabilità** in caso di furto, smarrimento o danneggiamento dei dispositivi personali portati dagli studenti.

Si ribadisce alle famiglie che, per qualsiasi necessità urgente durante l'orario scolastico, è necessario contattare la Segreteria o il personale della scuola, che provvederà a mettere in contatto l'alunno con la famiglia, se indispensabile.
Si invitano caldamente i genitori a non chiamare o messaggiare gli alunni direttamente sullo smartphone durante le ore di lezione, per evitare di interferire con l'attività didattica e di indurre lo studente alla violazione del Regolamento.

L’utilizzo dello smartphone per motivi personali è consentito ai docenti e al personale ATA solamente al di fuori del proprio orario di servizio.
I docenti possono utilizzare lo smartphone o altri dispositivi mobili personali solo a scopo didattico (es. compilazione del Registro Elettronico, comunicazione con gli uffici, attività didattica specificamente autorizzata).

Mancanze e sanzioni disciplinari

La violazione del divieto di utilizzo dello smartphone o di altri dispositivi digitali costituisce un'infrazione dei doveri dello studente e sarà soggetta ad ammonizioni e sanzioni disciplinari graduate, come definite nel presente allegato al Regolamento di Istituto. Queste disposizioni richiedono la massima collaborazione di tutta la comunità scolastica: docenti, personale ATA, studenti e, in primis, le famiglie, alle quali va chiesta la sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Fatto salvo l’eventuale obbligo di denuncia all’autorità competente per i comportamenti che configurino ipotesi di reato, sono sottoposti a sanzioni disciplinari gli studenti che violino quanto disposto dal presente regolamento.

Per quanto attiene a fatti e comportamenti ascrivibili al bullismo e cyberbullismo si rimanda al Protocollo specifico (Allegato 5)
Per gli aspetti inerenti al procedimento disciplinare si rimanda al Regolamento art 47, comma 1, 2,3, 5, 7,8,9,10.
Nelle tabelle sottostanti sono descritte le mancanze e le rispettive ammonizioni o sanzioni disciplinari:

AMMONIZIONI
a) nota disciplinare sul registro di classe;

SANZIONI LIVELLO 1
b) convocazione della famiglia per atteggiamenti reiterati o fatti gravi;
c) consegna di un lavoro di approfondimento da svolgere a casa;
d) ricreazione sorvegliata in un’aula;
e)attività individualizzata di educazione civica volta a far riflettere l’alunno sulla tematica oggetto della mancanza disciplinare, attività da calendarizzare in modo che l’alunno non risulti assente ad altre attività didattiche;
f) esclusione dalle attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola (viaggi d’istruzione – visite guidate - uscite didattiche – attività sportive – attività pomeridiane ecc.) con obbligo di frequenza a scuola se attività nell’orario curriculare;

SANZIONI LIVELLO 2
g) allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni;
h) allontanamento dalle lezioni da 3 fino a 15 giorni;

SANZIONI LIVELLO 3
i) allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni

l) l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Sanzioni e interventi educativi

COMPORTAMENTI CHE DETERMINANO MANCANZE DISCIPLINARI	**SANZIONI E PROCEDURE**	**ORGANO COMPETENTE**	**ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO DURANTE L'ALLONTANAMENTO DELLE LEZIONI**
L'alunno viene sorpreso a tenere acceso lo smartphone o un altro dispositivo non autorizzato (suoneria, vibrazione, modalità attiva) all'interno dei locali della scuola, compresi gli spazi comuni o a utilizzarlo durante le attività didattiche(anche quelle che si svolgono all'esterno dell'edificio scuola)	Prima volta: nota disciplinare (D) sul Registro Elettronico da parte del docente, che provvederà a far spegnere e riporre immediatamente il dispositivo nello zaino. Seconda volta : nota disciplinare (D) sul Registro Elettronico da parte del docente, che provvederà a far spegnere e riporre immediatamente il dispositivo nello zaino. Convocazione con lettera della famiglia per un colloquio con il Dirigente Scolastico,per ribadire la sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità. Attività a scelta del Consiglio di classe: **Attività di ricreazione sorvegliata in un'aula per un numero di giorni commisurato alla gravità del fatto,* **consegna di un lavoro di approfondimento da svolgere a casa con possibile esposizione alla classe.* Terza volta: nota disciplinare (D) sul Registro Elettronico da parte del docente, che provvederà a far spegnere e riporre immediatamente il dispositivo nello zaino.	Docente interessato Docente interessato Docente coordinatore di classe Dirigente scolastico Consiglio di classe Docente interessato	

	Convocazione con lettera della famiglia per un colloquio con il Dirigente Scolastico,per ribadire la sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità e attività individualizzata di educazione civica volta a far riflettere l'alunno sulla tematica oggetto della mancanza Se il comportamente viene ancora reiterato: *Esclusione dalle attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola (visite guidate, viaggi di istruzione, uscite didattiche , ecc.) con obbligo di frequenza a scuola;	Docente coordinatore di classe Dirigente scolastico Consiglio di classe	
L'alunno si rifiuta categoricamente di spegnere e riporre lo smartphone o il dispositivo digitale.	Nota disciplinare (D) sul RE e immediata convocazione dei genitori per il ritiro del dispositivo allo studente.	Docente interessato Dirigente Scolastico	
L' alunno utilizza in modo improprio il RE o la piattaforma scolastica Google Workspace for Education (in particolare lo spazio della classroom), utilizzando un linguaggio non adeguato (insulti, bestemmie, volgarità,...), offendendo o deridendo compagni e docenti compiendo operazioni non autorizzate dall'insegnante (es. estromettere partecipanti dalla videolezione, creare gruppi non autorizzati, uso improprio della mail di istituto ecc.) o compiendo operazioni che possono compromettere la	Nota sul registro (D) e convocazione con lettera della famiglia, per un colloquio con il Dirigente Scolastico <u>In base alla gravità del comportamento con gradualità potranno essere individuati uno o entrambi i provvedimenti:</u> **attività individualizzata di educazione civica volta a far riflettere l'alunno sulla tematica oggetto della mancanza* **esclusione dalle attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola (visite guidate, viaggi di istruzione,*	Docente interessato Docente coordinatore di classe Dirigente scolastico Consiglio di classe	

privacy degli altri partecipanti.	*uscite didattiche, ecc.) con obbligo di frequenza;* Se il comportamento viene reiterato ***allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni**	Consiglio di classe con tutte le sue componenti	<u>Attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare</u>
Registrazione audio/video o ripresa fotografica di ambienti o persone (docenti, personale ATA, compagni) senza consenso.	<u>Prima volta</u> **:** Nota disciplinare (D) sul RE. Convocazione immediata dei genitori da parte del Dirigente Scolastico. Obbligo di cancellazione immediata del contenuto in presenza del Dirigente. <u>Seconda volta:</u> nota disciplinare (D) sul RE. Convocazione urgente dei genitori da parte del Dirigente Scolastico. Obbligo di cancellazione immediata del contenuto in presenza del Dirigente. Se il comportamento viene reiterato ***Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni. *****	Docente interessato Docente coordinatore di classe Dirigente scolastico Docente interessato Docente coordinatore di classe Dirigente scolastico Consiglio di classe con tutte le sue componenti	<u>Attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare</u>
Diffusione (pubblicazione sui social, invio a terzi) di contenuti (foto, video, messaggi) lesivi dell'onore, della dignità, del pudore o della privacy di membri della comunità scolastica	**<u>La prima volta:</u>** Nota disciplinare (D) sul RE. Convocazione urgente dei genitori da parte del Dirigente Scolastico. Obbligo di cancellazione immediata del contenuto in presenza del Dirigente, previo confronto con l'autorità competente. Attività individualizzata di educazione civica volta a far riflettere l'alunno sulla tematica oggetto della mancanza disciplinare, attività da	Docente interessato Docente coordinatore di classe Dirigente scolastico Autorità competente Consiglio di classe	

	calendarizzare in modo che l'alunno non risulti assente ad altre attività didattiche; *esclusione dalle attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola (visite guidate, viaggi di istruzione, uscite didattiche, ecc.) con obbligo di frequenza; ***Segnalazione all'Autorità giudiziaria (Polizia Postale) se emerge una fattispecie di reato.** *Su valutazione del CDC **allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni**; **<u>La seconda volta:</u>** ***Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni.** Se reiterato: **allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni**	Consiglio di classe con tutte le sue componenti Consiglio di Istituto Autorità competenti	**ATTIVITA' DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE** **ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA**

Per le possibili attività di approfondimento sulle conseguenze del comportamento e di cittadinanza attiva e solidale si rimanda al comma 6, art 47 del Regolamento d'Istituto.

Dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti

Alla singola istituzione Scolastica è richiesto al momento dell'iscrizione o comunque all'inizio di ogni anno di far sottoscrivere ai genitori il Patto Educativo di Corresponsabilità, al fine di rendere effettiva la partecipazione delle famiglie. Il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della Comunità Scolastica, infatti, è condizione necessaria per un efficace intervento educativo.